



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 – 18,30 sabato ore 9,30 – 12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com

IN SETTIMANA

Domenica 23 ULTIMA dopo EPIFANIA

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 9.30-12 **DOMENICA INSIEME genitori e bambini 2° anno I.C. (3° elem.)**

Ore 15 Spettacolo di Carnevale in maschera

Lunedì 24

Ore 16.45 Catechismo 4° anno I.C. (5° elem.)

Martedì 25

Ore 16.45 Catechismo 2° anno I.C. 34° elem.)

Mercoledì 26

Ore 14.45 Doposcuola in Oratorio (anche giovedì)

Ore 16.45 Catechismo 1° anno I.C. (2° elem.)

Ore 21 Incontro Arcivescovo con preti e membri Consigli parrocchiali Zona IV a Rho

Giovedì 27

Ore 14.30 Adorazione eucaristica comunitaria

Venerdì 28

Ore 16.45 Catechismo 3° anno I.C. (4° elem.)

Sabato 29

Ore 15–18.30 Confessioni

S. Messa vigiliare con vesperi ore 18.30

Ore 21 Veglia d'ingresso alla Quaresima proposta da Sorelle del Signore qui in chiesa

Domenica 1 | DI QUARESIMA – Benedizione e imposizione delle CENERI dopo le Messe

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 16 Dialoghi di PACE: lettura e musica sul messaggio di Papa Francesco in Prepositurale

Ore 18.30 Vesperi per ado+giovannissimi e giovani in S. Giacomo



AVVISI

Cattiverie mascherate restano cattiverie, anche a carnevale. (Virna B.)

Durante il carnevale, l'uomo mette sulla propria maschera una maschera di cartone. (Xavier Fomeret)

E sarebbe il carnevale più divertente veder la faccia vera di tanta gente. (Gianni Rodari)

A carnevale ogni scherzo vale, ma che sia uno scherzo che sa di sale. (Proverbio)



Beati i poveri in spirito!

Gesù inizia a proclamare la sua via per la felicità con un annuncio paradossale: «*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli*» (5,3). Una strada sorprendente e uno **strano oggetto di beatitudine, la povertà**. Dobbiamo chiederci: che cosa si intende qui con "poveri in spirito?" Lo spirito, secondo la Bibbia, è il soffio della vita che Dio ha comunicato ad Adamo; è la nostra dimensione più intima, diciamo la dimensione spirituale. Allora i **"poveri in spirito" sono coloro che sono e si sentono poveri nell'intimo del loro essere**. Gesù li proclama beati, perché ad essi appartiene il Regno dei cieli. Quante volte ci è stato detto il contrario! Bisogna essere qualcosa nella vita, essere qualcuno... È da questo che nasce la solitudine e l'infelicità: se io devo essere "qualcuno", sono in competizione con gli altri e vivo nella preoccupazione ossessiva per il mio ego. Se non accetto di essere povero, prendo in odio tutto ciò che mi ricorda la mia fragilità. Ognuno, davanti a sé stesso, sa bene che, per quanto si dia da fare, resta sempre radicalmente incompleto e vulnerabile. Deve vedere dove. Ma **come si vive male se si rifiutano i propri limiti!** Le persone orgogliose non chiedono aiuto, non possono chiedere aiuto perché devono dimostrarsi auto-sufficienti. E quante di loro hanno bisogno di aiuto, ma l'orgoglio impedisce di chiedere aiuto. E quanto è difficile ammettere un errore e chiedere perdono! Perché l'orgoglioso non ce la fa: sempre ha ragione. Non è povero di spirito. Gesù Cristo ci dice: essere poveri è un'occasione di grazia; e ci mostra la via di uscita da questa fatica. Ci è dato il diritto di essere poveri in spirito, perché questa è la via del Regno di Dio. Ma c'è da ribadire una cosa fondamentale: non dobbiamo trasformarci per diventare poveri in spirito perché lo siamo già! **Siamo poveri ... o più chiaro: siamo dei "poveracci" in spirito!** Abbiamo bisogno di tutto. Siamo tutti poveri in spirito, siamo mendicanti. È la condizione umana. Il Regno di Dio è dei poveri in spirito. Ci sono quelli che hanno i regni di questo mondo: hanno beni e hanno comodità. Ma sono regni che finiscono. **Regna veramente chi sa amare il vero bene più di sé stesso**. E questo è il potere di Dio. In che cosa Cristo si è mostrato potente? Perché ha saputo fare quello che i re della terra non fanno: dare la vita per gli uomini. E questo è vero potere. Potere della fratellanza, potere della carità, potere dell'amore, potere dell'umiltà. In questo sta la vera libertà: chi ha questo potere dell'umiltà, del servizio, della fratellanza è libero. A servizio di questa libertà sta la povertà elogiata dalle Beatitudini. Perché **c'è una povertà che dobbiamo accettare**, quella del nostro essere, **e una povertà che invece dobbiamo cercare**, quella dalle cose di questo mondo, per essere liberi e poter amare. **(Papa Francesco, Udienza del 5/2)**

angolo della PREGHIERA

Per il buon umore!

Signore donami una buona digestione e anche qualcosa da digerire.

Donami la salute del corpo e il buonumore necessario per mantenerla.

Donami, Signore, un'anima semplice

che sappia far tesoro di tutto ciò che è buono

e non si spaventi alla vista del male ma piuttosto

trovi sempre il modo di rimettere le cose apposto.

Dammi un'anima che non conosca la noia,

i brontolamenti, i sospiri, i lamenti

e non permettere che mi crucci eccessivamente

per quella cosa troppo ingombrante che si chiama "io".

Dammi, Signore, il senso del buonumore.

Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo

per scoprire nella vita un po' di gioia e farne parte anche agli altri. Amen

